

Workshop organizzato da:

- **Libera Università di Bolzano, Facoltà di Scienze e Tecnologie**

- **Ripartizione Opere Idrauliche della Provincia Autonoma di Bolzano**

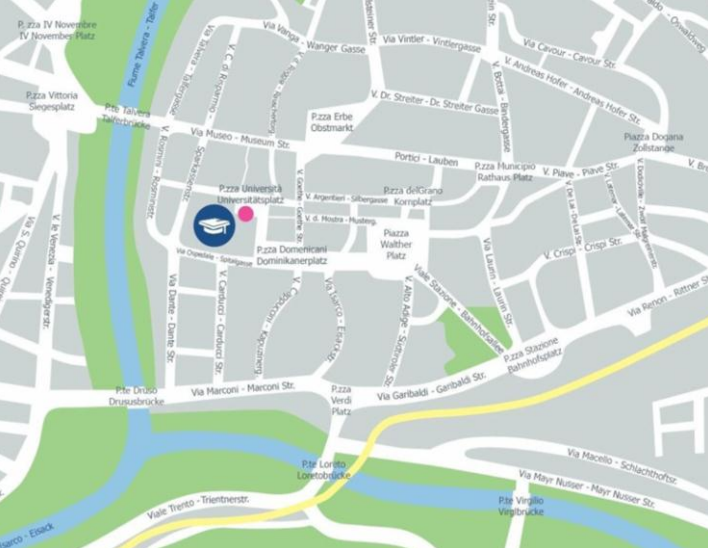
Con il patrocinio di:

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Per informazioni rivolgersi a:

Dott. Francesco Comiti
francesco.comiti@unibz.it

Dott. Pierpaolo Macconi
pierpaolo.macconi@provincia.bz.it



Si prega di comunicare la propria partecipazione entro il 10.11.2013 tramite e-mail a: eventsfast@unibz.it.

Entro tale data, saranno comunque accettate iscrizioni fino al raggiungimento della capienza dell'aula.

Informazioni per arrivare al luogo del workshop si trovano su: www.unibz.it/it/sciencetechnology/welcome/reachus/default.html

La Libera Università di Bolzano (Facoltà di Scienze e Tecnologie) e la Provincia Autonoma di Bolzano (Ripartizione Opere Idrauliche) sono liete di invitarVi al terzo ed ultimo workshop inerente l'applicazione della Direttiva Europea "Alluvioni" (2007/60/CE) al territorio montano italiano.

Dopo i precedenti incontri, tenutisi a giugno 2011 e maggio 2012, concernenti la valutazione della pericolosità idraulica, della vulnerabilità e della mappatura del rischio, questo workshop sarà focalizzato sugli strumenti e sulle strategie di gestione e mitigazione del rischio idraulico nei territori di montagna. Si discuterà sia di misure strutturali che di misure non strutturali quali assicurazioni, sistemi di allertamento e di gestione delle emergenze. Un ulteriore tema di approfondimento sarà l'integrazione degli obiettivi della Direttiva "Alluvioni" con quelli della Direttiva "Acque".

Il workshop è gratuito e vuole essere l'occasione per far incontrare il mondo della ricerca, gli enti territoriali ed i professionisti che lavorano nel campo della pianificazione e della sistemazione del territorio montano, al fine di individuare le criticità esistenti e di sviluppare approcci innovativi nella gestione del rischio idraulico.



LA DIRETTIVA EUROPEA «ALLUVIONI»: VERSO UNA NUOVA GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO IN AMBITO MONTANO



21 - 22 Novembre 2013

Libera Università di Bolzano – aula D102



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Programma

21 Novembre – mattina

9.00 – 9.30 Registrazione

9.30 – 9.45 Saluti (M. Tagliavini, Lib. Univ. Bolzano, R. Pollinger, Prov. Aut. Bolzano)

9.45 – 10.15 Stato attuale dell'implementazione della Direttiva Alluvioni (ISPRA/Ministero dell'Ambiente)

Sessione 1 – Misure strutturali per la riduzione della pericolosità e della vulnerabilità

10.15 – 10.40 Moderni approcci sistematori per il controllo dei fenomeni torrentizi: quale fiducia negli interventi strutturali? (V. D'Agostino)

Pausa caffè

11.10 – 11.35 Gestione del legname lungo la Rienza a monte di Brunico / Sudtirolo (S. Gius)

11.35 – 12.00 La vulnerabilità degli edifici: elementi chiave per la valutazione del rischio* (S. Fuchs)

12.00 – 12.25 Riduzione della vulnerabilità attraverso l'adeguamento delle tecniche costruttive* (M. Holub)

Pausa pranzo

** In tedesco con traduzione simultanea in italiano*

21 Novembre – pomeriggio

Sessione 2 – Misure non strutturali

14.00 – 14.25 Assicurazione degli edifici dai danni alluvionali: l'esperienza svizzera (M. Feltscher)

14.25 – 14.50 La gestione del rischio alluvionale in Italia: la prospettiva del mondo assicurativo (S. Ginocchietti)

14.50 – 15.15 La valutazione del rischio catastrofale a scopi assicurativi: principi, metodi ed esempi (P. Bazzurro)

15.15 – 15.40 Dalla Direttiva Alluvioni alla pianificazione territoriale: implicazioni e prospettive (A. Rusconi)

Pausa caffè

16.00 – 16.25 Colate detritiche: monitoraggio e sistemi d'allerta (M. Arattano)

16.25 – 16.50 Il ruolo del Servizio Nazionale di Protezione Civile nell'attuazione della Direttiva Alluvioni (P. Pagliara)

16.50 – 17.15 Qualità, sostenibilità e responsabilità nella gestione dei rischi naturali: l'esperienza in Alto Adige (H. Staffler)

17.15 – 17.40 L'utilizzo delle dighe del Bacino del F. Tevere per la laminazione delle piene (N. Berni)

17.40 – 18.30 Discussione

22 Novembre – mattina

Sessione 3 – Integrazione con Direttiva Acque e aspetti sociali nella mitigazione del rischio

9.00 – 9.25 Integrazione tra Direttiva Acque e Direttiva Alluvioni: contesto europeo ed italiano (M. Bussetini)

9.25 – 9.50 Dalle mappe di pericolosità e rischio al Piano di gestione del rischio di alluvioni (T. Simonelli)

9.50 – 10.15 La metodologia IDRAIM e la valutazione della dinamica morfologica dei corsi d'acqua (M. Rinaldi)

Pausa caffè

10.45 – 11.10 Problemi della gestione del demanio idrico in un'ottica integrata tra sicurezza e qualità ambientale (F. Filippi)

11.10 – 11.35 Percezione e consenso nella mitigazione del rischio idrogeologico. Uno studio preliminare nel comune di Sarno (M. Papa)

11.35 – 13.00 Tavola rotonda (coordinata da ISPRA)

